



#### In caso di furto, denunciare SEMPRE.

Alla denuncia andranno allegati la foto, il codice della casa costruttrice e una nota sulla posizione nella quale è stato eventualmente punzonato il codice fiscale (che potrà essere coperto con un adesivo, ma difficilmente abraso ...).

La denuncia è indispensabile per recuperare la bici una volta eventualmente ritrovata.

È indispensabile anche per aggiornare amministratori e forze dell'ordine sulla gravità del problema e pretendere così azioni di contrasto efficaci.

Per favorire una raccolta dati sul fenomeno e per aumentare la possibilità che la bici rubata possa essere ritrovata, è importante, oltre alla denuncia, segnalare il furto subito anche sui siti: www.mappalatuacitta.it www.rubbici.it



### Quando si compra una bicicletta, ci si deve assicurare che non sia rubata.

Bisogna diffidare di "affari" proposti in modo sospetto e di prezzi troppo bassi.

Se si decide di comprare, pretendere sempre un documento scritto che riporti gli estremi del documento di identità di chi vende, la descrizione della bicicletta, l'importo pagato e la data della transazione.

Così si eviteranno possibili consequenze penali (l'"incauto acquisto" e la "ricettazione" sono reati) e, soprattutto non si darà una mano a chi ruba.

**CHI ACQUISTA UNA BICICLETTA RUBATA** NON È UN FURBO, **E UN** 



### Visita il sito www.fiab-padova.it per conoscere le proposte che la FIAB ha rivolto al comune di Padova per contrastare il furto contatta l'associazione FIAB PADOVA

\_\_\_\_\_

info@amici-della-biciletta-pd.it 338 181 25 19

\_\_\_\_\_\_

In collaborazione con







Media Partners



Con il contributo di





CONFINDUSTRIA ANCMA





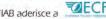






www.unipol.it - www.fondazioneunipolis.org - www.sicurstrada.it





## Complichiamo la vita ai ladri di biciclette!



Non esistono catene o lucchetti che un ladro esperto non sia in grado di forzare.

### Ai ladri, però, anche a quelli più esperti, possiamo complicare la vita

utilizzando accorgimenti e chiusure che li costringano ad usare un'attrezzatura pesante, a perdere tempo, a fare rumore, a rischiare di essere sorpresi.

Così magari rinunciano.

# Ecco alcuni consigli utili

Chiudere sempre (SEMPRE!) la bicicletta, anche quando la si lascia per pochi istanti...



Parcheggiare

preferibilmente in posti
frequentati lasciando il più
possibile la bici "in vista".



Nella bicicletta
che si usa in
città meglio non
utilizzare ruote e selle
a sgancio rapido.



Scegliere una buona chiusura anche se pesante

e costosa, anche se la bicicletta è vecchia o di poco valore. Preferire catene a maglia quadrata (dopo un taglio non si torce facilmente) o archetti di buona qualità.



Fare in modo che la catena
(o l'archetto) allacci la ruota
anteriore e il telaio a un
elemento – possibilmente
una rastrelliera –

una rastrelliera – saldamente ancorato al

**terreno.** La chiusura deve essere il più in alto possibile (per tagliare le catene più resistenti i ladri sono favoriti se possono poggiare a terra uno dei bracci della trancia) e la serratura va rivolta verso il basso (per complicare la possibilità di forzarla).



**NOTA** 

Parcheggia sempre senza ostacolare il passaggio di pedoni e disabili e rispettando la bellezza: per esempio, non attaccare la bici alle ringhiere che circondano i monumenti



© Quando si lascia la bicicletta parcheggiata in luoghi "a rischio"

meglio utilizzare una seconda chiusura che allacci telaio e ruota posteriore ad un elemento ancorato a terra.

Meglio ancora se questa seconda chiusura è diversa dalla prima: il ladro è costretto a disporre di attrezzature diverse (es.: trancia per la catena, sega per l'archetto).



Per brevi soste davanti ai negozi e per una seconda chiusura



meno impegnativa e sempre disponibile (anche se meno sicura di una catena o di un archetto di qualità) può risultare molto comodo disporre di un lucchetto circolare sulla ruota posteriore. Chiudere sempre le biciclette parcheggiate nei cortili. Nelle zone dove i furti sono più frequenti, la bicicletta va legata ad un elemento fisso (ancorata al muro o al pavimento o a un mobile) anche quando riposa in qarage o in

cantina.



Adottare tutti gli accorgimenti utili a favorire il riconoscimento della propria bici in caso di furto:



- fotografandola in modo che si possano individuare anche particolari come adesivi o abrasioni;
- annotando il codice che molte case costruttrici incidono sotto la pedaliera;
- facendo punzonare il proprio codice fiscale sul telaio (nelle città dove il comune ha meritoriamente attivato questo servizio) o ricorrendo ad uno dei molti sistemi di identificazione presenti sul mercato.